

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa

2) *Codice di accreditamento:*

N7.04239

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Toscana

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

GIOVANI PROTAGONISTI

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A – Assistenza – 02 Minori

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*



ATTIVITA' FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTAVALDELTA

La Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa (FTSA) gestisce dal 2006 i servizi sociali dei cinque Comuni dell'Alta Val d'Elsa: Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, San Gimignano, Radicondoli; organizza interventi, servizi e persone per migliorare la qualità della vita in Val d'Elsa e assicurare la piena cittadinanza senza alcuna distinzione.

Concretamente la gestione dei servizi sociali si struttura nelle seguenti attività:

- **Per i minori e adolescenti:** interventi educativi a supporto della socializzazione dei minori; doposcuola; interventi a favore della domiciliarità; affidamento familiare; Centro Famiglia "Il Baobab"; Home visiting; adozioni; contrasto alla violenza sulle donne (sostegno, accompagnamento e orientamento con Centro Pari Opportunità Valdelsa); progetti personalizzati per nuclei monogenitoriali mamma-bambino (Progetto Casa in Comune), Piano Educativo di Zona per l'inclusione a scuola di minori disabili, centri di aggregazione per ragazzi, coordinamento del Tavolo delle Politiche Giovanili della Valdelsa, educativa di strada.
- **Per adulti in disagio e famiglie in stato di povertà:** sostegno economico tramite contributi finanziari ad integrazione del reddito; distribuzione pasti; assistenza domiciliare; consulenza ed erogazione di contributi a sostegno della locazione e per la prevenzione sfratti; ricoveri in strutture convenzionate per ovviare a situazioni di emergenza abitativa e coordinamento di una rete locale di enti e associazioni del territorio finalizzata al sostegno di adulti e famiglie in difficoltà tramite una gestione funzionale, equa e strutturata dell'erogazione di beni e contributi attivando un sistema di supervisione e tutoraggio.
- **Per gli anziani:** interventi a favore della socializzazione; trasporti sociali; interventi a favore della domiciliarità (assistenza domiciliare, pasti a domicilio); inserimenti in struttura (centri diurni per anziani autosufficienti, centri diurni per anziani non autosufficienti, Residenza Sanitaria Assistita, comunità familiare); sostegno economico.
- **Per i diversamente abili:** interventi di valorizzazione delle capacità fisiche; interventi a supporto della socializzazione (trasporti sociali, frequenza centri diurni); interventi di inclusione sociale (inserimenti socio terapeutici e lavorativi); interventi a sostegno della domiciliarità; inserimenti in struttura (Comunità Alloggio Protetta e RSD); sostegno economico.
- **Altri servizi:** mediazione linguistica e culturale.



Possono accedere ai servizi territoriali tutte le persone che risiedono nel territorio dei Comuni di Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli e San Gimignano. Possono accedere ai Servizi del Centro Famiglia Il Baobab gli utenti in carico ai Servizi Territoriali della Zona Valdelsa. Inoltre, anche se non residenti, possono accedere ai servizi sociali:

- le **donne straniere** in stato di gravidanza e nei sei mesi successivi al parto;
- gli stranieri con permesso umanitario**
- gli stranieri con permesso di soggiorno;**
- i richiedenti asilo;**
- i rifugiati;**
- i minori di qualsiasi nazionalità.**

CONTESTO TERRITORIALE DEL PROGETTO

Risulta utile tracciare una breve premessa teorica, per comprendere la prospettiva con cui ci rivolgiamo a tutte le componenti sociali del territorio. Nel tentativo di dare risposte concrete a bisogni particolari che emergono nel territorio, la FTSA presta attenzione sia al singolo e al livello individuale di intervento, sia alla ricaduta collettiva che tale intervento può avere, in quanto forte è la convinzione che la crescita ed il miglioramento del singolo sia anche crescita della comunità in cui questi si inserisce e con cui interagisce.

Per meglio definire il contesto territoriale, riportiamo i dati relativi alla popolazione residente al 1 Gennaio 2014, suddivisi per età (Fonte: <http://demo.istat.it/>).

Tab.1 Popolazione divisa per fasce di età residenti in Valdelsa. Anno 2014

Comune	% 0-14	% 15-64	% 65+	Totale abitanti
Casole d'Elsa	14.2%	65.4%	20,3%	3.930
Colle di Val d'Elsa	14.3%	64.1%	21.6%	21.678
Poggibonsi	13.4%	62.2%	24.4%	29.262
Radicondoli	10.8%	61.8%	27.4%	928
San Gimignano	12.6%	63.9%	23.5%	7.768
Totale				63.566

Tab.2 Cartelle sociali aperte nei 5 Comuni della Valdelsa (Poggibonsi, Colle Val d'Elsa, San Gimignano, Casole d'Elsa, Radicondoli) suddivise per categorie di utenza (fonte interna FTSA)

Tipologia utenza	2012	2013	2014
Handicap	270	438	465
Adulti	1527	1422	670*
Famiglie e minori	723	850	1054*



Anziani	941	1152	929
Totale	3461	3862	3118

*cambiata la modalità di rilevazione, omogenizzando il metodo utilizzato in tutti e 5 i distretti.

Tab. 3 Delle suddette cartelle aperte (tab. 2) interventi complessivi per i minori (0 – 18 anni non compiuti) e le famiglie (fonte interna FTSA)**

2012	2013	2014
575	673	726

**nei dati sono compresi i contributi economici per le famiglie con minori e gli interventi si sostengono all'abitare.

Il Progetto “**GIOVANI PROTAGONISTI**” si rivolge a minori, residenti nell’area della Valdelsa nei seguenti ambiti di azione:

AZIONE A)

- interventi educativi domiciliari;
- attività di doposcuola.

AZIONE B)

- attività di animazione e socializzazione.

DESTINATARI DIRETTI DEL PROGETTO

- Minori del territorio

DESTINATARI INDIRETTI DEL PROGETTO

- Famiglie dei minori;
- Volontari del SCN
- Famiglie gruppi alla pari e amici dei volontari del S.C.N.
- Comunità di riferimento;
- Assistenti Sociali;
- Operatori del progetto;
- Enti Locali/FTSA;
- Istituti Scolastici

Il riconoscimento della centralità dell’infanzia e dell’adolescenza si realizza in Valdelsa attraverso un sistema di interventi e servizi finalizzati ad obiettivi di benessere sociale, in cui il minore è soggetto di diritto e non più oggetto di prestazioni. Fulcro di tale impianto è sicuramente la realizzazione e la programmazione di percorsi per rendere esigibile il diritto di ogni minore ad una famiglia e il diritto ad instaurare relazioni significative, sociali e amicali. Puntando su servizi di qualità e di prevenzione del disagio, la FTSA ha inaugurato nel 2009 il Centro Famiglie “Il Baobab”, un servizio di zona, rivolto ai territori dei Comuni di Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli e San Gimignano.

Il Centro promuove il benessere delle famiglie nelle diverse fasi della vita, sostiene le funzioni genitoriali ed è sede per una progettualità condivisa. La ricerca di forme di cittadinanza attiva garantisce, infatti, la costruzione di un sistema territoriale che, attraverso la valorizzazione di tutti, permetta una forte e reale coesione della comunità locale.

Il Baobab, in particolare:

- offre servizi di ascolto, orientamento, informazione e mediazione su tutti i temi che interessano i minori e le famiglie;



- favorisce e valorizza la partecipazione attiva delle famiglie all'individuazione dei bisogni e alla programmazione degli eventi;
- promuove interventi integrati e multidisciplinari;
- è aperto alle iniziative delle famiglie e delle associazioni;
- promuove lo strumento dell'affidamento familiare.

Tra gli interventi a favore della domiciliarità per i minori, rivolgendo l'attenzione alle attività di doposcuola ed educativa domiciliare, la tabella successiva mostra i dati relativi al Territorio dei cinque Comuni:

Tab.4 Interventi di doposcuola ed educativa domiciliare attivati nei Cinque Comuni della Valdelsa a favore di minori (handicap esclusi).

	2012	2013	2014
Casole d'Elsa e Radicondoli			
educativa	6	2	1
doposcuola	0	0	0
totale	6	2	1
Colle di Val d'Elsa			
educativa	9	14	9
doposcuola	56	36	45
totale	65	50	54
Poggibonsi			
educativa	11	11	8
doposcuola	23	45	51
totale	34	56	59
San Gimignano			
educativa	3	5	3
doposcuola	5	3	4
totale	8	8	7
Totale	113	116	121

E' opportuno, infine, sottolineare che la Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa oltre a gestire direttamente alcuni servizi mirati alla socializzazione e all'educazione di soggetti minori con disagio sociale, interagisce con altri soggetti del territorio che si occupano della stessa tipologia di utenza, come indicato nella tabella 5 riferita all'anno 2014.

Tab.5 Interventi fatti in collaborazione con realtà associative o gruppi informali del territorio. Anno 2014

Soggetto	Ragazzi coinvolti	Collaborazione con FTSA
Oratorio Centro giovanile S. Agostino	20	Attività di socializzazione; doposcuola Colle di Val d'Elsa
Acli Poggibonsi	40	Attività di socializzazione; doposcuola Poggibonsi
Il Telaio	15	Attività di socializzazione; doposcuola Colle di Val d'Elsa
Progetto Giovani "La Stanza" di Staggia	40	Riunioni di coordinamento con gli assistenti sociali della FTSA.



Senese		
<p>Le attività non riguardano quindi soltanto la sfera didattica: è sicuramente importante la tenuta del progetto di supporto al minore per la continuità della frequenza scolastica e la realizzazione formativa dello stesso, ma spesso nei progetti educativi personalizzati si trova anche tutta una serie di attività per la socializzazione e per l'integrazione del minore, soprattutto nei casi di certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento e/o di fragilità familiare.</p> <p>Un ulteriore ambito di intervento riguarda la nascita e l'accrescimento di centri di aggregazioni per adolescenti in contesti fragili nonché l'organizzazione di micro attività indirizzate all'inclusione sociale degli adolescenti, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo personale e sociale di singoli e di gruppi informali di giovani e adolescenti presenti nel territorio.</p> <p>In merito all'Educativa di Strada la Fondazione Territori Sociali ha investito a partire dal 2015, risorse importanti nella formazione di alcuni giovani avvalendosi della collaborazione di uno Psicologo della Salute della Coop21, in convenzione con la FTSA, specializzato nelle specifiche attività dell'Educativa di Strada. La Coop. 21 è una cooperativa sociale fondata nel 2006 che lavora nella progettazione e nella gestione di servizi sociali, educativi e culturali e attualmente gestisce servizi di Educativa di strada, laboratori per bambini ed adolescenti, sostegno scolastico nei DSA, consulenza psicologica, servizi di incontro domanda-offerta di lavoro, sportelli di orientamento e Giovanisì e Centri estivi.</p> <p>Segnaliamo, inoltre, che per l'anno scolastico 2016/2017 la FTSA ha avuto mandato dalla Conferenza per l'Istruzione della Valdelsa, di progettare e gestire gli interventi di sostegno alla disabilità per minori frequentanti le scuole del territorio.</p> <p>La Fondazione ha negli ultimi anni dovuto fare i conti con un contesto economico drammatico che ha colpito gran parte delle famiglie valdelsane. In pochissimi anni è cambiata la qualità della vita delle persone, i loro bisogni, le loro richieste. Nonostante la crisi di risorse, la FTSA ha, tuttavia, saputo leggere questa nuova grande domanda di comunità e orientare le politiche sociali in questa direzione, mantenendo servizi e offrendo, inoltre, risposte nuove, anche grazie al supporto dei volontari del servizio civile, da impegnare proprio nei servizi educativi. "Giovani Protagonisti", è dunque un progetto a sostegno dei minori ed adolescenti, che ci consentirà di continuare a sviluppare attività socio-educative finalizzate a favorire l'autonomia, la socializzazione, la comunicazione, l'educazione affettiva. Inoltre sarà l'occasione per i ragazzi di mettersi alla prova con una dimensione esterna al proprio contesto, di misurarsi con strumenti e stimoli di orientamento.</p>		

7) *Obiettivi del progetto:*

<p>Obiettivi generali del Progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenere il minore e il nucleo familiare attraverso interventi educativi di gruppo (doposcuola) e domiciliari; - Promuovere l'integrazione dei minori e degli adolescenti nell'ambiente sociale esterno favorendone lo sviluppo personale e sociale sia come singoli e come gruppi. - Potenziare il protagonismo e la loro partecipazione ai momenti di progettazione di iniziative ed aventi a loro rivolti.



- Potenziare i legami e i beni relazionali per la costruzione di una comunità sensibile, accogliente, che disponga di anticorpi per contrastare fenomeni di devianza, di disagio, di indifferenza e intolleranza.

Gli obiettivi specifici del progetto e i relativi indicatori:

- realizzazione di almeno 5 uscite/gite nel territorio della Valdelsa;
- realizzazione di almeno 2 soggiorni estivi diurni;
- realizzazione di almeno 2 iniziative di sensibilizzazione sui temi dei minori;
- collaborazione con almeno 4 scuole per sostegno nei doposcuola.
- individuazione delle compagnie informali e instaurazione di una relazione di fiducia con i gruppi di adolescenti, che consenta una reale analisi dei bisogni, delle capacità e degli interessi.
- diffusione delle iniziative e delle opportunità presenti nei cinque Comuni e rivolte ai giovani e promozione all'interno dei luoghi d'aggregazione del territorio e in feste ed eventi delle singole comunità di una maggiore partecipazione e protagonismo dei giovani, in modo da favorire un collegamento inter-generazione e un maggiore senso di appartenenza alla comunità stessa.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Le attività svolte sono:

- Sostegno scolastico: per favorire l'apprendimento cooperativo e ridurre l'abbandono scolastico;
- Sostegno educativo: condivisione di regole di convivenza civile e riduzione di comportamenti disadattivi;
- Animazione e socializzazione tra pari per la promozione del benessere psicosociale;
- Uscite e gite per condividere esperienze di gruppo;
- Organizzazione di iniziative/eventi per sensibilizzare la comunità locale sui minori e gli adolescenti;
- Organizzazione di interventi ed iniziative di rete.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività



I 4 volontari del servizio civile avranno come sede di attuazione del progetto il Centro Famiglia Baobab – via Marco Polo, 25 Colle di Val d'Elsa (SI) saranno coadiuvati dal personale degli uffici progettazione, dal responsabile dei servizi territoriali e dagli coordinatori degli uffici territoriali.

Le attività verranno svolte con personale qualificato sia in contesti di gruppo organizzati (Doposcuola di Colle di Val d'Elsa, di San Gimignano e di Poggibonsi), sia a domicilio presso i nuclei in carico al Servizio Sociale e individuati per questo tipo di progetto specifico, sia per quanto riguarda l'educativa di strada in contesti informali sul territorio dei cinque Comuni.

Complessivamente le risorse della Fondazione impegnate nell'ambito del progetto sono:

- 4 assistenti sociali dislocati sul territorio della Valdelsa;
- 13 educatori professionali collaboratori della Fondazione. Questi avranno un ruolo di supervisione e di supporto per i Volontari del Servizio Civile;
- 1 assistente sociale del Centro Famiglie che svolgerà il ruolo di OLP per i Volontari del Servizio Civile;
- 1 Assistente Sociale del Centro Famiglia;
- 1 Psicologo della Salute specializzato in Educativa di Strada;
- 1 Educatore Professionale del Centro famiglia;
- L'Area Progettazione della FTSA;
- 1 Amministrativo presso la sede della Fondazione responsabile per l'inserimento dati per il Servizio Civile nella piattaforma informatica (come previsto dalla Regione Toscana) e delle comunicazioni presenze;
- 1 responsabile del Servizio Civile con i ruoli e le mansioni previste dalla normativa;
- 1 responsabile di progetto, dipendente della Fondazione, con i ruoli e le mansioni previste dalla normativa;
- 1 coordinatore di progetto, dipendente della Fondazione, con i ruoli e le mansioni previste dalla normativa.

Cui vanno aggiunte per le seguenti mansioni, le seguenti figure professionali messe in campo anch'esse dalla Fondazione (come propri dipendenti):

- *per la comunicazione* – L'Ufficio Comunicazione della FTSA che si occuperà della progettazione e il coordinamento del Piano di Comunicazione sul Servizio Civile e svolgerà il ruolo di ufficio stampa per l'intera durata del progetto;
- *per la selezione* – Figure professionali interne alla FTSA che misureranno le spiccate capacità organizzative, l'attitudine a lavorare in team e la buona capacità di problem solving dei giovani in Servizio Civile;
- *per il monitoraggio e verifica* – Una psicologa realizzerà colloqui trimestrali con i giovani in Servizio Civile e gli OLP;
- *per la formazione generale e specifica* - 1 libero professionista collaboratore della Fondazione e 7 dipendenti, ognuno per le proprie capacità e competenze professionali;



8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

La tabella che segue sintetizza la sede, il ruolo e le attività previste:

STRUTTURA	Ruolo Volontari Servizio Civile	Attività volontari Servizio Civile
Centro Famiglia Baobab – via Marco Polo, 25 (ala sinistra piano terra) Colle di Val d'Elsa (SI)	Affiancamento Educatori	Implementazione dei Servizi di Doposcuola (Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano)
	Affiancamento Educatori	Implementazione del Servizio Educativo Domiciliare coordinato dal Centro Famiglie per tutta la zona.
	Affiancamento Educatori	Implementazione delle uscite e delle gite
	Animatore	Organizzazione di momenti di socializzazione
	Affiancamento Educatori	Implementare il Servizio di Educativa di Strada
	Affiancamento dei Responsabili dei servizi	Supporto e organizzazione delle iniziative di sensibilizzazione
	Affiancamento dei Responsabili dei servizi	Supporto nell'organizzazione di interventi di rete
	Autonomi supportati da personale professionale e FTSA	Indagare sui bisogni e le aspettative degli adolescenti in Valdelsa, sotto vari aspetti
	Autonomi supportati da personale professionale e FTSA	Creare, rinforzare e promuovere legami e contatti con agenzie del territorio, servizi, associazioni, luoghi di aggregazione esistenti.

Diagramma di Gantt

Fase	Mese											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Formazione generale	X	X	X									
Formazione specifica	X	X	X									
Implementazione dei Servizi di Doposcuola (Colle di Val d'Elsa,			X	X	X	X	X	X	X	X	X	



Poggibonsi e San Gimignano)													
Implementazione del Servizio Educativo Domiciliare coordinato dal Centro Famiglie per tutta la zona.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Implementazione delle uscite e delle gite			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Organizzazione di momenti di socializzazione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Implementare il Servizio di Educativa di Strada			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Supporto e organizzazione delle iniziative di sensibilizzazione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Supporto nell'organizzazione di interventi di rete			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Indagare sui bisogni e le aspettative degli adolescenti in Valdelsa, sotto vari aspetti				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Creare, rinforzare e promuovere legami e contatti con agenzie del territorio, servizi, associazioni, luoghi di aggregazione esistenti.				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio in itinere			X			X			X				X
Monitoraggio formazione	X	X	X				X						



- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità nei giorni di servizio nel caso di realizzazione di gite, uscite, brevi soggiorni estivi diurni (es. campi estivi diurni).

Flessibilità dei giorni di servizio per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione sul tema dei minori. Disponibilità agli spostamenti in tutta l'area della Val d'Elsa Senese, disponibilità a impiego nei giorni festivi o in orari serali in caso di eventi particolari previsti da progetto



16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Presidio Socio Sanitario di Colle Val D'Elsa	Colle di Val d'Elsa	Via Marco Polo, 25 53034	83651	4	Valentina Feti	05/03/1975	FTEVNT75C45C847F	Andrea Diillo	23/02/1967	DLLNDR67B23C352F
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											



17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

La promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale avverrà secondo le seguenti modalità:

1. Pubblicazione del bando, del progetto e degli avvisi correlati sul sito internet www.ftsa.it e nei siti internet dei comuni di Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli e San Gimignano
2. Pubblicazione e affissione del materiale di promozione del progetto nelle varie sedi della FTSA
3. Campagna stampa (comunicati stampa sui quotidiani locali (Nazione e Corriere di Siena)
4. Passaggi radiofonici di presentazione dell'iniziativa progettuale
5. Affissione locandine nei punti informativi Comunali

Verrà inoltre realizzato materiale cartaceo informativo sul servizio civile e sul valore aggiunto dei percorsi di cittadinanza attiva quali strumenti di riscoperta e difesa non solo della Patria ma dei principi fondamentali della nostra Carta Costituzionale, attraverso modalità di convivenza pacifica e solidale. Tale materiale congiuntamente al quello inerente più propriamente il nostro progetto verrà diffuso durante le iniziative di promozione di tutte le iniziative promosse dalla FTSA attinenti a minori ed adolescenti. Saranno organizzate iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche relative alla tutela dei minori, alla solidarietà sociale, all'impegno civico ed al confronto intergenerazionale. La FTSA, si preoccuperà, infine di trasmettere informazioni e comunicazioni sul SCN avvalendosi anche dei punti informativi e dei siti internet dei comuni di Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli e San Gimignano.

Si stima che l'impegno complessivo di promozione e sensibilizzazione si attesti su 25 ore complessive, oltre alle attività promozionali e alle attività di predisposizione dei materiali informativi e promozionali non qualificabili.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Per la Selezione dei volontari è prevista una specifica griglia di criteri - punteggi che determina una valutazione quantitativa per ciascun candidato. La Griglia che viene sotto presentata sarà resa nota dal momento dell'uscita del bando per la candidatura al Progetto.

Colloquio individuale

Pregressa esperienza presso l'Ente	
Pregressa esperienza nel settore di impiego (o analogo)	
Idoneità del candidato alle mansioni previste dal progetto	
Condivisione degli obiettivi perseguiti dal progetto	
Disponibilità a continuare al termine del servizio	
Motivazioni generali verso il servizio civile volontario	
Interesse ad acquisire particolari abilità previste dal progetto	
Disponibilità del candidato riguardo a particolari condizioni richieste dal progetto	
Doti e abilità umane del candidato	



Altri elementi			
Valutazione finale (in sessantesimi)			0
Curriculum			
	mesi	coeff	totale
precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto nel settore previsto		1	0
precedenti esperienze nel settore del progetto presso Enti diversi		0,75	0
precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto in settore diverso		0,5	0
precedenti esperienze in settori analoghi su Enti diversi	12	0,25	0
TOTALE PUNTI			0
		massimo <i>massimo 12 mesi per tipologia</i>	30 punti
Titoli di studio		<i>indicare il solo titolo più alto applicabile</i>	
	punti attribuibili	punti	
laurea attinente	8		
laurea non attinente	7		
diploma attinente	6		
diploma non attinente	5		
frequenza scuola secondaria (anni di scuola superiore conclusi con profitto)	da 1 a 4		
TOTALE PUNTI			0
Titoli professionali		<i>scegliere la sola opzione più favorevole</i>	
		punti	
attinenti al progetto	fino a 4		
non attinenti al progetto	fino a 2		
non terminato	fino a 1		
TOTALE PUNTI			0
Altri elementi della valutazione		punti attribuibili	punti



esperienze aggiuntive a quelle valutate	fino a 4	
Patente di guida	Fino a 2	
altre conoscenze	fino a 4	
TOTALE PUNTI		0
TOTALE GENERALE		0

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

--	--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

La Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa adatterà uno specifico piano di monitoraggio funzionale al rilevamento dell'andamento del progetto in tutte le sue fasi.

PIANO DI MONITORAGGIO:

1) Valutazione e verifica dell'attività di formazione generale e specifica.

La valutazione dell'efficacia della formazione procederà parallelamente e sarà di supporto al processo formativo. Riguarderà un'attività di ricerca ed individuazione dei cambiamenti avvenuti nelle competenze e nelle performance dei giovani in Servizio Civile a seguito dell'intervento formativo, in modo da garantire coerenza tra piani di formazione e piani attuativi e rispondenza tra obiettivi e azioni.

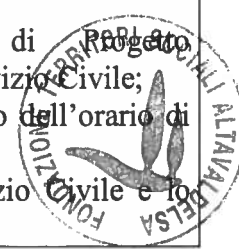
Oltre alla somministrazione di un test di ingresso e all'utilizzo di un registro delle presenze, sarà utilizzato come modello metodologico di riferimento quello di Kirkpatrick. Questo modello propone quattro step di misurazione: livello 1. Gradimento; livello 2. Apprendimento; livello 3. Trasferimento sul lavoro; livello 4. Risultati sull'impatto di comunità.

2) Verifica delle attività previste dal progetto di Servizio Civile. La Fondazione realizzerà trimestralmente dei colloqui "informali" tra i giovani in Servizio Civile, l'olp, il responsabile e il coordinatore di progetto.. Saranno valutate, comunque, tre macro dimensioni:

- Problematiche interne alla Fondazione
- Fattori positivi acquisiti/problematiche riscontrate
- Problematiche inerenti le attività, la turnazione ed i rapporti fra giovani in Servizio Civile.

Strumenti e indicatori di monitoraggio:

- Presenza agli incontri di formazione;
- Percezione della partecipazione dei giovani ai corsi di formazione tramite osservazione partecipata;
- Questionario di ingresso e questionario Kirkpatrick per l'attività di formazione
- Relazioni trimestrali dell'Operatore Locale di Progetto sull'andamento delle attività svolte dal giovane in Servizio Civile;
- Monitoraggio delle presenze giornaliere e del rispetto dell'orario di servizio;
- Verbali trimestrali sui colloqui tra giovani in Servizio Civile e l'olp psicologo.



21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

La Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa prevede i seguenti requisiti preferenziali:

- Titolo di studio: laurea in scienze dell'educazione, della formazione e psicologia oppure diploma di scuola superiore ed esperienza di: attività lavorativa nel settore socio-educativo di almeno un anno oppure esperienze non formali nell'ambito dell'associazionismo di almeno un anno
- Flessibilità negli orari per gli eventi e le iniziative di promozione o per eventi particolari previsti da progetto ovviamente da concordate preventivamente
- Predisposizione al servizio educativo ed alle relazioni interpersonali ed al lavoro di gruppo
- Flessibilità nello svolgimento di mansioni comunque sempre collegate alle azioni inerenti al progetto
- Patente B (il possesso della patente B è un requisito indispensabile per l'idoneità allo svolgimento del progetto).

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Il progetto prevede l'impiego di risorse economiche e finanziarie aggiuntive:

- Formazione "Prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze" D.Lgs 81/08 (Testo Unico Sicurezza) - 2 lezioni di 4 h (rilasciato attestato)
Docenza: € 100 X 8h = € 800,00
- Formazione "Sicurezza sul Lavoro" legge 81 del 2008 - 2 Lezioni da 4h (rilasciato attestato)
Docenza: 150.00 X 8h = € 1.200,00
- Corso di pronto soccorso di 1 livello - 3 lezioni di 4h (teoria e pratica) (rilasciato attestato)
Docenza: 50,00 X 4h = € 200,00
Docenza: 50,00 X 4h = € 200,00
Docenza: 50,00 X 4h = € 200,00
- Materiale per la formazione per lo svolgimento delle attività = € 300,00
- Cancelleria e stampati = € 500,00



- 2 lezioni di 4 ore ciascuna di formazione sull'educativa di strada curata da personale qualificato = 560 €
- 6 lezioni di 1 ora ciascuna di affiancamento sull'educativa domiciliare e i doposcuola curata da personale qualificato = 100 €

La FTSA mette complessivamente in campo € 4060 come risorse proprie per il progetto.

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Coop. 21, formata da 23 soci lavoratori, è una cooperativa sociale fondata nel 2006 sull'esperienza dell'Associazione Culturale ARACNOS Onlus nata nel 1993. Coop21 lavora nella **progettazione e nella gestione di servizi sociali, educativi e culturali** affidati tramite gara o direttamente da enti pubblici e fondazioni. Coop21 gestisce:

il servizio di Educativa di strada nei Comuni dell'area socio-sanitaria fiorentina Sud-Est,

laboratori per bambini ed adolescenti (in ambito scolastico ed extrascolastico), sostegno scolastico nei DSA (disturbi dell'apprendimento), consulenza psicologica, servizi di incontro domanda-offerta di lavoro, sportelli di orientamento e Giovani, Centri estivi.

Coop. 21 è **Agenzia Formativa accreditata dalla Regione Toscana** (cod. FI0189), svolge attività di formazione e orientamento ed è certificata ISO 9001. Coop21 offre corsi di formazione riconosciuti e di qualifica professionale in ambito: socio Educativo, socio assistenziale, tecnico professionale. Coop21 ha esperienza significativa di progettazione e gestione di corsi formativi per giovani in DROP OUT.

I Volontari del servizio civile, inseriti nell'ambito del suddetto progetto, si troveranno inoltre ad interagire con le realtà associative giovanili del territorio.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

La Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa per lo svolgimento delle attività previste dal progetto, metterà a disposizione:

- Gli uffici territoriali della Ftsa presso il presidio Socio Sanitario in Via Marco Polo, 25 Colle di Val D'elsa.
- Sede amministrativa FTSA presso Via Piave, 40 Poggibonsi
- Le sedi e gli spazi dai partner utilizzati nell'ambito del progetto
- i mezzi e le attrezzature necessarie per l'adeguato svolgimento del servizio.

Nello specifico potranno essere disponibili:

- 2 autovetture per gli spostamenti previsti da progetto (formazione, eventi di promozione e sensibilizzazione).



- 1 pulmino per gli spostamenti e le attività previste da progetto.
- 1 locale attrezzato per il corso di formazione generale (sede FTSA piano terra presso aula formativa).
- 5 dispense sulla formazione generale;
- 5 dispense sulla formazione specifica
- 1 macchina fotografica digitale;
- 1 video proiettore;
- 1 postazioni PC, 1 stampante, 1 fotocopiatrice, con relativa cancelleria;
- Materiale vario per le attività di animazione e laboratoriale (cancelleria, materiale di ufficio, varie.)

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

- Attestazione di frequenza al corso sulla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze;
- Attestazione di frequenza al corso di pronto soccorso di 1° livello
- Attestazione di frequenza al corso di sicurezza sul Lavoro Legge 81 del 2008
- Attestazione della FTSA di competenze e professionalità acquisite durante l'espletamento del servizio.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Aula formativa attrezzata presso
Sede FTSA
Via Piave, 40
53036 – Poggibonsi (SI)

30) *Modalità di attuazione:*



La formazione sarà attuata attraverso docenti dell'Ente.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale dei volontari in servizio, coerentemente con il dettato delle Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, avverrà secondo tecniche e metodologie diversificate; in particolare saranno adottate le metodologie della lezione frontale (per almeno il 50% delle ore complessive previste, attraverso moduli frontali d'aula con l'impiego di uno o più docenti o esperti in conformità al dettato normativo citato, supportate da sussidi audiovisivi ed informatici, distribuzione di dispense e testi attinenti i contenuti della formazione svolta) e l'attuazione di dinamiche non formali (per almeno il 20% delle ore complessive previste, tra le quali si segnalano in via non esaustiva: simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, role playing, studio di casi, sotto la supervisione del docente formatore, lavori di gruppo, lettura e commento di documenti, esercitazioni teorico-pratiche ed eventualmente in modalità on-line a distanza. I moduli formativi sono raccolti in un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed indicazioni circa l'argomento trattato.

33) *Contenuti della formazione:*

Concordemente con le Linee Guida emanate dall'Ufficio Nazionale, i contenuti della formazione generale seguono le tappe di un percorso logico in cui si innesta la storia del servizio civile, come concorso alla difesa della Patria, eredità valoriale dell'obiezione di coscienza attualizzata in un percorso di esperienza di cittadinanza attiva in cui il rapporto con le Istituzioni costituisce elemento fondante; i contenuti della formazione generale avranno particolare riguardo per il settore di attinenza del progetto oltre ai principi generali del servizio civile, dell'obiezione di coscienza, la difesa civile non armata e non violenta, il quadro giuridico ed alla storia, i valori della Protezione Civile, come collegamento tra difesa dell'ambiente e difesa della patria.

A titolo esemplificativo non esaustivo si individuano in forma sintetica i contenuti



concetti e argomenti trattati con la quantificazione del tempo didattico dedicato loro.

- Identità del gruppo in formazione (6 ore)

Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di "patria", "difesa senza armi", "difesa nonviolenta", ecc., avrà come obiettivo non la condivisione e/o accettazione del significato che le istituzioni attribuiscono a tali parole, bensì quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato, nelle sue diverse articolazioni, a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

- Il quadro giuridico del Servizio Civile Nazionale: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale volontario (2 ore)
- La difesa della Patria: tradizione ed evoluzione di un elemento fondamentale dello Stato (2 ore)

A partire dal dettato costituzionale, se ne approfondirà la sua attualizzazione anche alla luce della recente normativa e della giurisprudenza costituzionale.

In particolare, si illustreranno i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nn.164/8

5, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile o difesa non armata. Possono inoltre essere qui inserite tematiche concernenti la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite

- La difesa civile non armata non violenta: storia, valori etici e normativa di riferimento. (2 ore)

Questo modulo, nei contenuti, è strettamente collegato ai moduli di cui ai punti 2) e 3). Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme

attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito di riferimenti al Diritto Internazionale si possono inoltre approfondire le tematiche relative alla:

"gestione e trasformazione non violenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace enforcing" e "peacebuilding".

- La protezione civile: storia, valori e collegamenti tra difesa del territorio e dell'ambiente e difesa della patria. (4 ore)

In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenziano le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.

- Principi e dimensioni pratiche della solidarietà e della cittadinanza attiva, il ruolo e le funzioni delle istituzioni pubbliche locali (4 ore)

In questo modulo si partirà dal principio costituzionale di solidarietà sociale e dai principi di libertà ed eguaglianza per affrontare il tema delle limitazioni alla loro concretizzazione. In tale ambito saranno possibili riferimenti alle povertà



economiche e all'esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea, al contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di promozione sociali, come modi di strutturare, codificando diritti e doveri, l'appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio; si insisterà sul concetto di cittadinanza attiva, per dare ai volontari il senso del servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Si evidenzia il ruolo dello stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone ed il rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile. Inoltre, partendo dal principio di sussidiarietà, si potranno inserire tematiche concernenti le competenze delle Stato, delle Regioni, delle Provincie e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile, con riferimenti al Terzo Settore nell'ambito del welfare. Sarà infine importante assicurare una versione ambia di queste tematiche, nel senso di evidenziare sempre le dinamiche internazionali legate alla globalizzazione che investono anche le questioni nazionali e territoriali e di offrire un approccio multiculturale dell'affrontale.

- Volontariato, associazionismo e servizio civile: affinità e differenze. (10 ore)

In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio con una particolare attenzione alla storia e alle missioni delle realtà partner del progetto.

- Normativa vigente del Servizio Civile e Carta di Impegno Etico. (2 ore)

Verranno illustrate le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile.

- Diritti e doveri del volontario di servizio civile (2 ore)

In tale modulo verranno messi in evidenza il ruolo e le funzioni del volontario, illustrata la disciplina dei rapporti tra gli enti che hanno avviato il progetto e i volontari stessi.

34) *Durata:*

34

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Aula formativa attrezzata presso
Sede FTSA
Via Piave, 40
53036 – Poggibonsi (SI)

36) *Modalità di attuazione:*



La formazione sarà svolta in proprio, ossia direttamente dall'ente, attraverso l'impiego di docenti dell'ente medesimo e da soggetti partner del progetto.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Massimo Morelli nato a Castelfiorentino il 16/12/1969
Fabio Scardigli nato a Poggibonsi il 09/03/1973
Simonetta Montinaro nata a Firenze il 12/04/1971
Docente coop. 21: Dott. Matteo Ceccherini nato a Siena il 30/10/1981

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Ciascun formatore indicato ha i titoli, le capacità e le esperienze per poter esercitare il ruolo previsto nel programma della formazione specifica indicata al punto 40 come comprovato dai cv allegati.

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La scelta della metodologia didattica sarà curata dai docenti sulla base delle caratteristiche del gruppo aula e dell'argomento trattato, individuando il mix più idoneo.

Gli aspetti teorici saranno svolti con lezioni frontali d'aula supportate da ausili informatici ed audiovisivi. Sarà poi dato ampio spazio al lavoro di gruppo, alle esercitazioni pratiche, alle attivazioni esperienziali (dinamiche non formali). A livello metodologico e operativo il lavoro di formazione degli operatori sarà essenzialmente partecipativo, caratterizzato da una logica alternanza tra fasi teoriche e simulazioni pratiche. Tutti i moduli prevedono un registro sul quale sono annotate le presenze dei giovani, la firma del docente e l'argomento trattato. La logica della formazione specifica è quella di favorire lo sviluppo delle conoscenze relative ai processi di progettazione sociale, agli stili comunicativi e alle dinamiche di gruppo, attraverso il trasferimento di pratiche docente-partecipante e partecipante-partecipante.

40) *Contenuti della formazione:*

Modulo “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” (1 incontro di 2 ore)

Modulo “ Prevenzione Incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze”
(2 incontri di 4 ore)

Modulo “La sicurezza sul posto di lavoro” (2 incontri di 4 ore)



Modulo “Corso di primo soccorso” (3 incontri di 4 ore)

Modulo “Adempimenti e applicazioni del nuovo codice sulla privacy” (1 incontro di 2 ore)

- Il nuovo codice in materia di protezione dei dati personali
- Il trattamento dei dati personali e sensibili dei cittadini in ambiente sanitario e nei servizi sociali
- Presentazione del consenso, il trattamento e la conservazione dei dati . il rilascio delle informazioni a terzi. Altre misure per il rispetto dei diritti. La notifica al garante. Redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza.

Modulo “Minori”: (4 incontri da 4 ore ciascuno + 6 incontri di 1 ora)

servizi sociali e le risorse del territorio per i minori: visita alle strutture del territorio e ai singoli servizi, procedure per l’attivazione dei servizi, ruolo dell’assistente sociale, degli educatori e risorse specifiche previste per i minori, l’educativa di strada nel territorio.

- Rispetto e tutela del minore
- Il progetto educativo
- Riferimenti normativi
- Educativa di strada

Modulo “Ascolto attivo”: (1 incontro da 3 ore)

La Comunicazione verbale e non verbale, l’ascolto attivo, la gestione del conflitto

- Stili comunicativi e strategie di comunicazione

41) *Durata:*

57

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il monitoraggio della formazione generale e specifica si avvarrà di test di verifica periodici, uno per ciascun modulo formativo. Inoltre attraverso i test di soddisfazione e gradimento verrà valutata la pertinenza della formazione in relazione all’ambito pratico dell’applicazione, questo in fase successiva alla formazione stessa.

Data 14/10/2016

Il Responsabile legale dell’ente
Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell’ente

